

Signor Giudice

Il sottoscritto Alfano Paolo Giuseppe
Nato a Palermo il 12-4-1953 e residente
in via delle Grazie N° 7

Essendo colpito di un mandato di
cattura vari nel mio meglio esprimere
e spiegarmi la mia innocenza

Avevo mio Padre restaurato una
casa di sua proprietà sita nella
via Messina Marina un giorno mi
trovavo in quella casa che erano i
muratori che lavoravano quando è
arrivato il Maresciallo della gendarmeria
chiedendomi la licenza di restauro
essendo che il proprietario era mio
Padre o detto a lui spiegato che io
non sapevo niente di licenza a questo
punto mi è venuto in mente
demonstrandomi per abbasso io
sempre ripetendo che la casa era
di mio Padre e quindi io non
centro niente e può chedere conferma
al Maresciallo se quello che sto dicendo
è la verità mio padre essendo

proprietario di un pezzo di terreno
 sul lato mare sempre nella via
 Massime Mosime un giorno decide
 di fare una costruzione familiare
 e per i suoi figli particolarmente
 per me perché sono figlio unico
 maschio e secondo perché io sto
 in casa con mio Padre essendo
 sposato con un bambino. Allora
 quando ero libero andavo andarci
 un'ora allora quella mattina
 io ero all'interno della costruzione
 quando sento mormorare un muratore
 che dice che il maresciallo allora
 io sono uscito e mi è preso la mia
 macchina e me la sono andata
 a casa per cercare mio Padre
 per figli che volevano venire il
 maresciallo ma non lo visto la
 sera sono venuti i carabinieri e si
 sono portati a mia Padre in
 caserma dopo mio padre quando
 hanno rilasciato ci ha raccontato
 a noi della famiglia che i carabinieri
 sono venuti perquisire quella casa

che mio Padre lavorava instaurato
precedentemente,

Da lavoro con il animale e mi
trovo per caso in quella cosa
di mio Padre in costruzione per
vedere a che punto erano i lavori

Alfano Paolo Gueye